



Servizio: Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili

Settore: APPALTI DI BENI E SERVIZI

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO N° 2266 del 21-12-2020

Adottata ai sensi del regolamento per l'adozione delle determinazioni dirigenziali approvato con la Determina D.G. n° 899 del 05.04.2019.

OGGETTO:	PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI FACILITY MANAGEMENT E GESTIONE INTEGRATA DI SERVIZI E ATTIVITÀ DA REALIZZARSI NELLE AREE DEL PARCO GEOMINERARIO STORICO E AMBIENTALE DELLA SARDEGNA, PER IL PERIODO DI 24 MESI. CIG: 8013900F79 CUP: D79E19000510002. ESCLUSIONE E REVOCA AGGIUDICAZIONE IFRAS SPA. AGGIUDICAZIONE COSTITUENDO R.T.I. COMPOSTO DALLA SOCIETÀ COOPSERVICE S. COOP. P. A. IN QUALITÀ DI MANDATARIA E DALLE SOCIETÀ TEPOR S.P.A., SCUOLA PER OPERATORI SOCIALI REGIONALE (S.O.SO.R.) E COOPERATIVA SOCIALE CELLARIUS IN QUALITÀ DI MANDANTI.
-----------------	--

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO lo Statuto Speciale della Regione Autonoma della Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato dal D.Lgs. n. 126 del 10 agosto 2014, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 19/23 del 28.05.2015 recante "Modalità e tempi di attuazione dell'armonizzazione dei sistemi contabili degli enti e delle agenzie regionali", che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2 della L.R. 9 marzo 2015, n. 5, e dell'art. 28 della L.R. n. 11/2006, estende anche agli Enti e alle Agenzie regionali l'applicazione del D.Lgs. n. 118/2011;

VISTA la L. 7 agosto 1990 n. 241, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di accesso ai documenti amministrativi e la L.R. 20 ottobre 2016 n. 24, recante "Norme sulla qualità della regolazione e di semplificazione dei procedimenti amministrativi";

VISTO il D.P.R. del 28 dicembre 2000 n. 445, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

VISTA la Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, recante "Disciplina dei servizi e delle politiche per il lavoro";

VISTO l'art. 10 della L.R. n. 9/2016 che istituisce l'Agenzia sarda per le politiche attive per il lavoro (ASPAL), con sede a Cagliari, quale organismo tecnico della Regione dotato di personalità giuridica, di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale e contabile;

VISTO l'art. 11 dello Statuto che prevede che l'ASPAL sia organizzata in Direzione generale e Servizi, così come regolamentato dal Titolo II della L.R. n. 31/1998 e ss.mm.ii.;

VISTA la Determinazione n. 8/ASPAL del 05.01.2017 con la quale sono stati attribuite le titolarità degli incarichi dirigenziali dell'ASPAL;

VISTO l'articolo 13 della L.R. n. 9/2016 che individua, quali organi dell'ASPAL, il Direttore ed il Collegio dei revisori dei conti;

VISTO l'articolo 14 della L.R. n. 9/2016 che disciplina i compiti di coordinamento, direzione e controllo da parte del Direttore generale dell'ASPAL;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 36/5 del 16.06.2016 recante "Approvazione preliminare Statuto Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro" ed approvato in via definitiva con Deliberazione della Giunta regionale n. 37/11 del 21.06.2016;

VISTA la Determinazione n. 2009/ASPAL del 29.12.2017 di approvazione del Regolamento di contabilità dell'ASPAL integrata dalla Determinazione n. 2913/ASPAL del 28.12.2018 (convalidata dalla Determinazione n. 887/ASPAL del 04.04.2019);

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 53 del 12.05.2020 con il quale è stato nominato il Collegio dei revisori dei conti dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro;

DATO ATTO che il Direttore Generale dell'ASPAL Dott. Massimo Temussi ha rassegnato le proprie dimissioni dall'incarico a decorrere dal 26/10/2020 a seguito di nomina in qualità di Commissario Straordinario per la redazione del progetto di attivazione dell'ARES, giusta Deliberazione di Giunta Regionale n. 52/35 del 23/10/2020;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 53/31 del 28/10/2020 avente ad oggetto "Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL). Nomina Commissario straordinario" con la quale è stato nominato il Dott. Aldo Cadau fino al 31/12/2020;

VISTA la Determinazione n. 894/ASPAL del 26.06.2020 con la quale è stato disposto l'inquadramento del Dott. Eugenio Annicchiarico nei ruoli dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro a seguito di procedura di mobilità volontaria esterna mediante passaggio diretto tra amministrazioni diverse, ai sensi dell'art. 38 bis della legge regionale 13 novembre 1998 n. 31, per n. 1 posto di dirigente nell'ambito del Servizio "Sicurezza dei Luoghi di Lavoro, Forniture e Manutenzioni di Beni Mobili e Immobili", con decorrenza giuridica ed economica 01.08.2020;

VISTA la Legge Regionale 12 marzo 2020, n. 10 – Legge di Stabilità 2020;

VISTA la Legge Regionale 12 marzo 2020, n. 11 – Bilancio di previsione triennale 2020-2022;

VISTA la Determinazione n. 596/ASPAL del 26.04.2020 concernente "Approvazione Programma Annuale delle attività 2020" dell'Aspal;

VISTA la Determinazione n. 404/ASPAL del 06.03.2020 (e successiva rettifica con Determinazione n. 543/ASPAL del 09.04.2020) concernente "Proposta di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'articolo 3, quarto comma, del D.Lgs. 118/2011. Esercizio finanziario 2019".

VISTA la Determinazione n. 668/ASPAL del 12.05.2020 concernente "Approvazione Bilancio di previsione 2020 - 2022 dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro e degli allegati tecnici Articolo 14, comma 1, lettere b) e d) della L.R. 9/2016";

VISTA la Deliberazione n. 28/21 del 04.06.2020 con la quale la Giunta Regionale ha rilasciato il nulla osta all'immediata esecutività alla predetta Determinazione n. 668/ASPAL del 12.05.2020 di approvazione del Bilancio di previsione 2020-2022 dell'ASPAL;

RICHIAMATI il D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e s.m.i.; la L. 241/90 e s.m.i.; la L. R. 28 luglio 2006, n. 10; la L. R. 17/2016;

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei Contratti" così come modificato dal D. Lgs. n. 56 del 19 aprile 2017 ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 207 del 5/10/2010, Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo n. 163 del 12/4/2006 e ss.mm.ii. in quanto vigente;

VISTA la Legge regionale n. 8 del 13 marzo 2018 concernente "Nuove norme in materia di contratti pubblici di lavori servizi e forniture;

RICHIAMATO il CIG 8013900F79 richiesto al sistema ANAC Simog per l'indizione della gara in oggetto;

RICHIAMATO il CUP D79E19000510002 acquisito mediante accesso al sito web del CIPE, che identifica il progetto di investimento pubblico

RICHIAMATA la Determinazione del Direttore Generale n. 2243/ASPAL del 26/08/2019 con cui è stata indetta, ai sensi degli artt. 58 e 60 del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., una "Procedura aperta telematica per l'affidamento del servizio di facility management e gestione integrata di servizi e attività da realizzarsi nelle aree del Parco Geominerario storico e ambientale della Sardegna, per il periodo di 24 mesi", in lotto unico di aggiudicazione, da espletarsi attraverso la piattaforma elettronica della Centrale di Committenza Sardegna CAT, e nella quale è stato nominato responsabile di progetto l'Ing. Giannicola Saba;

RICHIAMATA la Determinazione del Direttore Generale n. 738/ASPAL del 28.05.2020 con la quale è stata disposta l'aggiudicazione della procedura aperta telematica per l'affidamento del servizio di facility management e gestione integrata di servizi e attività da realizzarsi nelle aree del Parco Geominerario storico e ambientale della Sardegna, per il periodo di 24 mesi – CIG: 8013900F79 CUP: D79E19000510002, al costituendo R.T.I. composto dalla società CONSORZIO FORMULA AMBIENTE SOC. COOP. SOCIALE in qualità di mandataria e dalle società SOLIDARIETÀ Consorzio Cooperativo Sociale Società Cooperativa Sociale e IAL SARDEGNA SRL IMPRESA SOCIALE in qualità di mandanti, per un importo complessivo dell'offerta pari a Euro 31.426.619,4048 + IVA;

RICHIAMATA la Determinazione n.1552/ASPAL del 11.10.2020 che ha determinato l'esclusione del costituendo R.T.I. composto dalla società CONSORZIO FORMULA AMBIENTE SOC. COOP. SOCIALE in qualità di mandataria e dalle società SOLIDARIETÀ Consorzio Cooperativo Sociale Società Cooperativa Sociale e IAL SARDEGNA SRL IMPRESA SOCIALE in qualità di mandanti, dalla gara in oggetto;

RICHIAMATA la Determinazione del Direttore Generale n.1555/ASPAL del 12.10.2020 con la quale è stata disposta la revoca dell'aggiudicazione di cui alla Determinazione del Direttore Generale n. 738/ASPAL del 28.05.2020, al costituendo R.T.I. composto dalla società CONSORZIO FORMULA AMBIENTE SOC. COOP. SOCIALE in qualità di mandataria e dalle società SOLIDARIETÀ Consorzio Cooperativo Sociale Società Cooperativa Sociale e IAL SARDEGNA SRL IMPRESA SOCIALE in qualità di mandanti, e con la quale si è demandato al Dirigente del Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili, Dott. Eugenio Annicchiarico, l'adozione di tutti provvedimenti conseguenti all'adozione della suddetta Determina;

RICHIAMATA la Determinazione n.1572/ASPAL del 13.10.2020 concernente "Procedura aperta telematica per l'affidamento del servizio di facility management e gestione integrata di servizi e attività da realizzarsi nelle aree del Parco Geominerario storico e ambientale della Sardegna, per il periodo di 24 mesi. Aggiudicazione a IFRAS SpA";

DATO ATTO che il soggetto che adotta il presente atto non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di Comportamento dei Pubblici Dipendenti e alla Normativa Anticorruzione e che non sussistono, in capo allo stesso, situazioni di conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, ai sensi della Legge 190 del 06/11/2012 e norme collegate;

VISTO che, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, la soprarichiamata aggiudicazione era subordinata alle verifiche con esito positivo del possesso dei requisiti per la partecipazione alla gara dichiarati da IFRAS SpA;

CONSIDERATO che in sede di gara il concorrente IFRAS SpA ha dichiarato di possedere tutti i requisiti richiesti a pena di esclusione ovvero di ordine generale, di idoneità professionale, di capacità economico-finanziaria e di capacità tecnica-professionale;

DATO ATTO che i requisiti di capacità tecnica-professionale richiesti ai concorrenti erano nel dettaglio "esecuzione negli ultimi 3 anni di servizi analoghi a quelli posti a base di gara ovvero attività di facility management e gestione integrata di servizi complessi nell'ambito di manutenzioni, impiantistica, gestione complessa di servizi manutentivi nonché attivazione e gestione di un insieme di politiche attive del lavoro a favore di soggetti beneficiari di politiche di flex security e di politiche attive del lavoro unitamente ad attività di progettazione e erogazione di corsi di formazione professionale, per un importo complessivo

minimo pari alla metà del valore dell'appalto, per ciascuna delle due prestazioni individuate (principale - € 14.232.995,00 e secondaria - € 2.021.500,00).";

PRESO ATTO che, dalla documentazione ricevuta a riscontro della verifica dei requisiti dichiarati in sede di gara, si è rilevata la mancanza di certificazione dei requisiti di capacità tecnica e professionale di cui all'art. 83 comma 6 del D.Lvo 50/2016 dichiarati da IFRAS S.p.a. in quanto:

- l'Assessorato del Lavoro della Regione Sardegna, ovvero il soggetto competente a certificare l'attività dichiarata dal concorrente IFRAS SpA e prestata a favore dell'Amministrazione Regionale, ha precisato, con nota prot. 72857 del 17.11.2020 a firma del Direttore Generale, come - a fronte di un contenzioso tra la R.A.S. e la medesima Società IFRAS "che ... riguarda proprio l'aspetto dei collaudi e della regolare esecuzione delle attività svolte dalla medesima" - non sia possibile allo stato certificare quanto richiesto;
- il disciplinare di gara al punto 6.3 prevede espressamente che il possesso del requisito della capacità tecnica e professionale debba essere dimostrato "mediante la seguente modalità: originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione";
- la ditta IFRAS S.p.a. alla domanda di partecipazione non aveva allegato alcuna certificazione, né aveva evidentemente la possibilità di presentarla alla luce di quanto sopra esposto, e questo aspetto vizia anche la veridicità della domanda di partecipazione alla presente gara;

TENUTO CONTO inoltre che la Stazione Appaltante ha acquisito dalla Procura di Cagliari specifica documentazione in

omissis ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di privacy

CONSIDERATO CHE ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. c), del D.Lgs. n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti escludono dalla partecipazione alla procedura d'appalto un operatore economico qualora dimostrino, con mezzi adeguati, che l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità e affidabilità;

ACQUISITO il parere di esclusione espresso dal Responsabile di Progetto, Ing. Giannicola Saba, con nota prot. 85343/ASPAL del 04.12.2020;

PRESO ATTO che con note prot. 85374/ASPAL del 04.12.2020 e prot. 89527/ASPAL del 14.12.2020 questa Stazione Appaltante ha attivato il contraddittorio nei confronti di IFRAS SpA;

ATTESO CHE a mezzo note prot. 88434/ASPAL del 11.12.2020 e prot. 92947/ASPAL del 17.12.2020, pervenute via PEC a questa Amministrazione, il predetto operatore economico ha fornito controdeduzioni in merito;

VALUTATE attentamente le controdeduzioni formulate dalla società e ritenuto che:

per quanto riguarda la mancata certificazione da parte dell'Assessorato Regionale del Lavoro dei requisiti di capacità tecnica dichiarati in sede di gara, la società contesta la posizione dell'Assessorato facendo riferimento alle argomentazioni da essa stessa addotte in un giudizio civile allo stato pendente in Corte d'Appello contro la RAS; in tal modo confermando come in realtà, allo stato, il riconoscimento dell'effettivo possesso del requisito da parte della società risulti essere condizionato all'esito di un procedimento giurisdizionale ancora in corso;

RITENUTO che l'esclusione appare allo stato degli atti misura legittima, doverosa e necessaria per la migliore tutela del pubblico interesse e viene disposto all'esito di una attenta valutazione sopra compendiate;

RITENUTO pertanto, alla luce degli elementi e motivazioni sopra richiamate, escludere dalla gara e conseguentemente procedere all'annullamento dell'aggiudicazione disposta a favore di IFRAS S.p.a. con Determinazione n°1572 del 13.10.2020;

CONSIDERATO altresì che si deve procedere, a seguito dell'esclusione del concorrente secondo classificato, a riformare la graduatoria definitiva e pertanto aggiudicare al terzo classificato: costituendo R.T.I. composto dalla società Coopservice S. Coop. p. A. in qualità di mandataria e dalle società Tepor S.p.A., Scuola per Operatori Sociali Regionale (S.O.SO.R.) e Cooperativa Sociale Cellarius in qualità di mandanti, con sede legale in via Rochdale n.5, Reggio Emilia;

PRESO ATTO dell'offerta economica complessiva di Euro 32.093.970,60 + IVA 22% = Euro 39.154.644,13 presentata dal

costituendo R.T.I. composto dalla società Coopservice S. Coop. p. A. in qualità di mandataria e dalle società Tepor S.p.A., Scuola per Operatori Sociali Regionale (S.O.SO.R.) e Cooperativa Sociale Cellarius in qualità di mandanti e di seguito dettagliata:

- Euro 7.885.368,60 per i servizi oggetto dell'appalto;
- Euro 751.071,00 per oneri per la sicurezza da interferenze, non soggetti a ribasso;
- Euro 23.457.531,00 per costo del personale, non soggetto a ribasso;

ACCERTATO che i costi derivanti dal presente provvedimento, pari ad € 39.154.644,13 di cui € 32.093.970,60 a titolo di imponibile ed € 7.060.673,53 quale IVA al 22%, trovano copertura finanziaria sul Capitolo SC02.0178, CdR 00.00.01.02,

Missione 9, Programma 2, del Bilancio di previsione dell'ASPAL 2020-2022;

Per le motivazioni esposte in premessa;

DETERMINA

Art.1) di recepire la premessa narrativa come parte integrante del presente atto;

Art. 2) di non poter ritenere accoglibili le controdeduzioni presentate dalla concorrente IFRAS SpA,

Art. 3) di disporre l'esclusione della IFRAS SpA dalla gara in oggetto e contestualmente di annullare l'aggiudicazione disposta con Determinazione dirigenziale n.1572/ASPAL del 13.10.2020;

Art. 4) di autorizzare il disimpegno della somma di Euro 38.313.134,20, impegnata con Determinazione n. 1572/ASPAL del 13.10.2020 sul Capitolo SC02.0178 Impegno di spesa n. 3160018476;

Art. 5) di aggiudicare al costituendo R.T.I. composto dalla società Coopservice S. Coop. p. A. in qualità di mandataria e dalle società Tepor S.p.A., Scuola per Operatori Sociali Regionale (S.O.SO.R.) e Cooperativa Sociale Cellarius in qualità di mandanti, al costo complessivo di Euro 32.093.970,60 + IVA 22%, di seguito dettagliato:

- Euro 7.885.368,60 per i servizi oggetto dell'appalto;
- Euro 751.071,00 per oneri per la sicurezza da interferenze, non soggetti a ribasso;
- Euro 23.457.531,00 per costo del personale, non soggetto a ribasso;

Art. 6) di dare atto che i costi derivanti dal presente provvedimento, pari complessivamente ad Euro 39.154.644,13 di cui € 32.093.970,60 a titolo di imponibile ed € 7.060.673,53 quale IVA al 22%, trovano copertura finanziaria sul Capitolo SC02.0178, CdR 00.00.01.02, Prenotazione Impegno n. 3160019072, Missione 9, Programma 2, del Bilancio di previsione dell'ASPAL 2020-2022;

Art. 7) di dare atto che il responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 35, comma 7, della L.R. n. 8/2018 è l'Ing. Giannicola Saba;

Art. 8) di dare atto che il presente provvedimento diventa efficace una volta espletate positivamente le verifiche di cui all'art. 32, comma 7 del D.Lgs.50/2016;

Art. 9) di comunicare l'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 76, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016;

Art. 10) di dare atto che la presente Determinazione verrà inserita nell'elenco sintetico mensile presente all'interno della sezione Albo delle determinazioni del sito istituzionale dell'ASPAL ai fini della generale conoscenza, mentre il testo integrale verrà pubblicato nell'apposita sezione "Bandi e gare d'appalto" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti;

Art. 11) di comunicare che avverso la presente Determinazione potrà essere proposto ricorso al TAR Sardegna nel termine di 30 giorni decorrenti dalla comunicazione della medesima.

Il funzionario incaricato Dr.ssa Melania Piu

Visto
Del Coordinatore del Settore
STEFANIA SOLLAI

Visto
di attestazione di copertura finanziaria
Il Funzionario del Servizio Bilancio e Rendicontazione
VALERIA MURA

F.to
Il Direttore del Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili
EUGENIO ANNICCHIARICO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate